



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Relazione tecnico – finanziaria all’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per la parte normativa – anno 2023-2024-2025 – e per la parte economica anno 2023.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 40, comma 3-sexties, Decreto legislatore 30 marzo 2001, n. 165, d’intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La relazione tecnico – finanziaria riguarda l’ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 6 dicembre 2023 ed è composta dei seguenti quattro moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell’anno precedente;
4. Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall’Amministrazione con determina 11 dicembre 2023, n. 1423, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili consolidate (*)	369.047,81.=
Risorse incrementi stabili	44.854,06.=
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010	36.944,62.=
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all’art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010: – incentivo progettazione € 10.000,00.=	69.176,33.=

– funzioni tecniche € 50.000,00.=	
– compensi ISTAT € 5.853,00.=	
– applicazione art. 79, co. 3 CCNL € 3.323,33.=	
Economie anno precedente	0,00.=
Totale risorse	520.022,65.=
Finanziamento fondo incarichi Elevata Qualificazione	-1.500,00.=
Combinato disposto art. 23, comma 2° D.Lgs. 75/2017 ed art. 33, comma 2° D.L. 94/2019	- 29.855,57.=
Recupero somme (determina n. 1112/2021)	- 41.655,37.=
TOTALE FONDO EROGABILE	447.011,88.=

(*) Importo comprensivo della decurtazione prevista dall'art. 67, comma 1° del C.C.N.L. 21 maggio 2018, corrispondente alla somma destinata nell'anno 2017 per il finanziamento delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità - ora incarichi di Elevata Qualificazione - e dall'applicazione di quanto disposto delle deliberazioni di Giunta comunale 19 luglio 2023, n. 232 e 13 novembre 2023, n. 387.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023 è determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, con particolare riguardo all'art. 79, comma 1° del C.C.N.L. 16 novembre 2022.

Descrizione	Importo
Art. 79, comma 1° lettera a): <i>risorse di cui all'articolo 67, commi 1 e 2, lettera a), b), c), d), e), f), g), del CCNL 21.05.2018</i>	
* <u>Comma 1°:</u> <i>Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di Posizione e di risultato delle posizioni organizzative (ora incarichi di elevata Qualificazione) (*)</i>	369.047,81.=
* <u>Comma 2°, lettera a):</u> <i>Importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019</i>	7.571,20.=
* <u>Comma 2°, lettera b):</u> <i>Un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data</i>	5.619,77.=
* <u>Comma 2°, lettera c):</u> <i>Importo corrispondente alle retribuzioni di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, comprese la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in</i>	6.208,02.=

<i>misura intera in ragione d'anno</i>	
<i>* <u>Comma 2°, lettera d):</u> di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co. 3 del D.Lgs. 165/2001</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 2°, lettera e):</u> degli importi necessari a sostenere a regime degli oneri del trattamento economico di personale trasferito</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 2°, lettera f):</u> dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della dirigenza stessa</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 2°, lettera g):</u> degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva delle risorse stanziare</i>	0,00.=
Totale risorse fisse	388.446,80.=

(*) L'importo destinato al fondo per gli incarichi di Elevata qualificazione ammonta ad € 88.071,27.=

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.

Non sono contrattualmente previsti

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, comma 1, lett. b) <i>un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5</i>	7.098,00.=
C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, comma 1, lett. c) <i>risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale</i>	0,00.=
C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, comma 1, lett. d) <i>di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze</i>	6.009,90.=

<i>sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data</i>	
C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, comma 1-bis <i>A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3</i>	12.347,17.=
Totale risorse fisse	25.455,07.=

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCNL 16/11/20222, art. 79, comma 2° lettera a): <i>risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2105.2018</i>	
<i>* <u>Comma 3°, lettera a):</u> delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera b):</u> della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera c):</u> Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: – incentivo progettazione € 10.000,00.= – funzioni tecniche € 50.000,00.= – ISTAT € 5.853,00.=</i>	65.853,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera d):</u> degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati</i>	767,70.=

<i>in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio</i>	
<i>* <u>Comma 3°, lettera f):</u> delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera g):</u> delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera j):</u> di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi</i>	0,00.=
<i>* <u>Comma 3°, lettera k):</u> delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies</i>	0
<i>C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, co. 2, lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa</i>	21.774,84.=
<i>C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, co. 2, lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL</i>	0,00.=
<i>C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, co. 2, lett. d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999</i>	206,08.=
<i>C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, co. 3</i>	3.323,33.=

<i>gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. (DGC 387/2023 – importo al netto degli oneri riflessi)</i>	
C.C.N.L. 16/11/2022, art. 79, co. 5 <i>Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. È possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1, lett. b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita. - Anno 2022</i>	14.196,00.=
Totale risorse variabili	106.120,95.=

Con delibera di Giunta comunale 19 luglio 2023, n. 232, esecutiva, l'Amministrazione comunale incrementa le risorse variabili del fondo per il personale dipendente non dirigente ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b) del C.C.N.L. 16 novembre 2022, nel rispetto dei vincoli di legge previsti. Per quanto riguarda l'incentivo per la progettazione e per le Funzioni tecniche, nonché i compensi per le rilevazioni ISTAT, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'articolo 67, comma 3, lettera c) del C.C.N.L. 21 maggio 2018, i dati riportati nella presente relazione sono presunti e non effettivi.

Sezione III –Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione somme destinate nell'anno 2023 agli incarichi di Elevata Qualificazione	1.500,00.=
Combinato disposto art. 23, comma 2° D.Lgs. 75/2017 ed art. 33, comma 2° D.L. 94/2019	29.855,57.=
Recupero somme (determina n. 1112/2021)	41.655,37.=
Totale generale riduzioni	73.010,94.=

Come evidenziato nell'allegato A) della determina 11 dicembre 2023, n. 1423, per l'anno 2023:

- ai sensi dell'articolo 33, comma 2° del D.L. 30 aprile 2019, n. 94, convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58, il limite del fondo per il personale non dirigente per l'anno 2023 è pari all'importo del fondo 2018 ricalcolato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore pro-capite rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- in applicazione di quanto stabilito dalla determina 17 novembre 2021 n. 1112, viene recuperata la somma di € 41.655,37.= per ripianamento delle somme indebitamente erogate negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 4, comma 1°, D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come modificato dalla Legge di conversione 2 maggio 21, n. 68 e, successivamente, dall'art. 22, comma 7, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75; pertanto il fondo erogabile ammonta ad € 447.011,88.=.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili consolidate	388.446,80.=
Risorse incrementi stabili	25.455,07.=
Risorse variabili	105.914,87.=
Residui anni precedenti	206,08.=
Totale risorse	520.022,82.=
Decurtazione somme destinate nell'anno 2023 agli incarichi di Elevata Qualificazione	- 1.500,00.=
Combinato disposto art. 23, comma 2° D.Lgs. 75/2017 ed art. 33, comma 2° D.L. 94/2019	- 29.855,57.=
Recupero somme (determina n. 1112/2021)	- 41.655,37.=
Totale fondo sottoposto a certificazione	447.011,88.=

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di C.C.D.I..

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 193.000,00.=, relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	152.000,00.=
Indennità di comparto	41.000,00.=
Indennità personale educativo asili nido	0,00.=
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05.10.2001)	0,00.=
Indennità di direzione (art. 37, comma 4 del C.C.N.L. 06/07/1995)	0,00.=
Totale	193.000,00.=

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del C.C.N.L. e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto collettivo decentrato integrativo, oggetto della presente relazione, somme per complessivi € 295.667,25.=. A tale importo viene recuperata la somma di € 41.655,37.= per ripianamento delle somme indebitamente erogate negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 4, comma 1°, D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come modificato dalla Legge di conversione 2 maggio 21, n. 68 e, successivamente, dall'art. 22, comma 7, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, come stabilito dalla determina 17 novembre 2021, n. 1112. Di conseguenza la somma disponibile da erogare ammonta ad € 254.011,88.=, così suddivisa:

Descrizione	Importo
Premi correlati alla performance organizzativa	80.152,45.=
Premi correlati alla performance individuale	75.709,80.=
Indennità condizioni di lavoro: a) indennità di rischio € 5.390,00.= b) indennità di disagio € 1.300,00.= c) indennità maneggio valori	6.090,00.=
Indennità: a) turno € 32.712,00.= b) reperibilità € 18.500,00.= c) compensi art. 24, comma 1, C.C.N.L. 14/09/2000	46.500,00.=
Compensi per specifiche responsabilità	7.450,00.=
Indennità:	4.712,00.=

a) di funzione di cui all'art. 56-sexies b) di servizio esterno di cui all'art. 56-quater € 200,00.=	
Compensi previsti da disposizioni di legge: – incentivo progettazione € 20.000,00.= – funzioni tecniche € 20.000,00.= – compensi ISTAT € 5.853,00.=	65.853,00.=
Compensi a messi notificatori	0,00.=
Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili	9.200,00.=
Totale	295.667,25.=
Recupero somme (determina n. 1112/2021)	- 41.655,37.=
Totale fondo erogabile	254.011,88.=

Sezione III –(eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	193.000,00.=
Somme regolate dal contratto	295.667,25.=
Destinazioni ancora da regolare	0,00.=
Totale	488.667,25.=
Recupero somme (determina n. 1112/2021)	- 41.655,37.=
Totale fondo erogabile	447.011,88.=

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 67 C.C.N.L. 21/05/2018): le risorse stabili ammontano a € 413.901,87.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 193.000,00.=. La somma che residua dopo tale utilizzo pari a € 220.901,87.= finanzia le destinazioni variabili.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici e la parte di produttività saranno erogati in base all'ipotesi del C.C.D.I. oggetto della presente relazione, nel rispetto delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con le disposizioni vigenti e con la collaborazione del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo, in particolare:

- i criteri definiti non prevedono alcun automatismo;
- viene stabilito in anni 3 (tre) il periodo di permanenza nella posizione economica in godimento;
- nella determinazione della graduatoria di merito per l'attribuzione della progressione economica vengono considerate le schede di valutazione legate alla performance individuale dei tre anni precedenti alla data di selezione.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Totale risorse	465.825,65.=	488.667,25.=	22.841,60.=

L'aumento del Fondo normativamente costituito per l'anno 2023, rispetto all'importo del Fondo 2022, è dovuta dalla differenza tra:

- aumenti conseguenti la cessazione di dipendenti titolari di “Salario individuale di anzianità” (€ 1.116,26.= di cui € 951,99.= in parte stabile e € 164,27.= in parte variabile);
- aumenti previsti dall'applicazione del C.C.N.L. 16 novembre 2022 per un totale di € 39.651,07.=, composti nel dettaglio:
 - art. 79, co. 1°, lett. b): € 7.098,00.=;
 - art. 79, co. 1°, lett. d): € 6.009,90.=;
 - art. 79, co. 1-bis: € 12.347,17.=
 - art. 79, co. 5°: € 14.196,00.=
- storno risorse per finanziamento incarichi di Elevata qualificazione: € 12.176,71.= (€ 10.676,71.= da importo consolidato parte stabile - € 1.500.= da parte variabile);
- somme residue anni precedenti € 206,08.=;
- applicazione art. 79, comma 3° del C.C.N.L. 16 novembre 2022 per € 3.323,23.= (importo indicato al netto degli oneri riflessi – al riguardo si fa riferimento alla deliberazione di Giunta comunale 13 novembre 2023, n. 387);
- una maggiore decurtazione in applicazione del combinato disposto dell'articolo 23, comma 2° del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e dell'art. 33, comma 2° del D.L. 30 aprile 2019, n. 94, convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58 (€ 9.278,40.=).

Si evidenzia che sull'importo del fondo 2023 è stata recuperata la somma di € € 41.655,37.= per ripianamento delle somme indebitamente erogate negli anni precedenti, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 4, comma 1°, D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come modificato dalla Legge di conversione 2 maggio 21, n. 68 e, successivamente, dall'art. 22, comma 7, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, come stabilito dalla determina 17 novembre 2021, n. 1112.

MODULO IV

CONTABILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti della spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione comunale è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti

espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno la procedura informatica dedicata alla contabilità dell'Ente consente di monitorare la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal Fondo stesso.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il rispetto del limite di spesa, quantificato ai sensi del combinato disposto dell'articolo 23, comma 2° del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e dell'art. 33, comma 2° del D.L. 30 aprile 2019, n. 94, convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58, del Fondo normativamente costituito dell'anno 2023, pari ad € 468.710,07.=, si dimostra rispettato, in quanto al Fondo normativamente costituito per l'anno 2023 viene applicata una decurtazione pari a € 29.855,57.=.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione comunale con determina 11 dicembre 2023, n. 1423, è stato impegnato nei vari capitoli di spesa del personale.

Poiché il fondo è costituito al netto degli oneri riflessi, come da indicazioni contenute nelle varie note applicative redatte in materia, si dà anche conto della capienza delle voci di bilancio che finanziano i contributi previdenziali ed assistenziali e l'IRAP, che sono stati impegnati nei capitoli collegati alle poste citate al capoverso precedente.

Gli istituti giuridici finanziati dal fondo sono dal medesimo interamente coperti, per cui tutti i costi diretti sono coperti. Si attesta che dal presente Contratto collettivo decentrato integrativo non derivano costi indiretti.

Cittadella, 11 dicembre 2023

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

dott. Nicola Mosele

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)*